

La Polizia cantonale usa l'analisi della pupilla per individuare chi guida sotto l'effetto di droghe

Pubblicato: Mercoledì 25 Ottobre 2023



La Polizia cantonale ticinese adotta una nuova modalità **per individuare chi guida sotto effetto di droga, e medicinali proibiti**

Da novembre l'attuale test chimico rapido **“Drugwipe”** verrà **accantonato**, e sarà utilizzata una nuova procedura – già adottata in altri Cantoni – che consente di identificare (in via preliminare) in modo affidabile, rapido e poco costoso l'assunzione di uno spettro più ampio di sostanze stupefacenti o medicinali che riducono l'idoneità alla guida.

«Negli anni è cresciuta la varietà di sostanze problematiche la cui identificazione è possibile solo con esami di laboratorio – spiegano i dirigenti della Polizia ticinese – La nuova procedura consente di identificare i sintomi d'inabilità alla guida indipendentemente dalla sostanza che la provoca. Nel concreto, il nuovo test si basa sull'osservazione di una serie di indicatori, in particolare **l'analisi delle pupille**: in pochi secondi è possibile valutare la dimensione e la reazione alla luce delle pupille del conducente e, se è il caso, di avviare ulteriori verifiche come analisi del sangue e delle urine». La procedura è del tutto innocua per la salute.

Attraverso questa nuova modalità di “screening” preliminare, la Polizia cantonale mira a contrastare il fenomeno della guida sotto l'effetto di sostanze che compromettono l'idoneità dei conducenti e ad accrescere così ulteriormente la sicurezza stradale.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it